

PEC PROT. N. 27108 del
23-08-2021

Al Sindaco di Cortona
All'Assessore alla cultura

Richiesta di chiarimenti in merito alla gestione delle opere neorealiste.

È di questi giorni la notizia che il Comune di Cortona ha avuto in concessione una importante collezione della Galleria La Colonna di Milano, appartenente alla Famiglia Ubaldi-Ingresso, eredi di Renata Usiglio, fondatrice e promotrice della Galleria.

Riconosco che questa volta siamo di fronte ad una iniziativa lodevole da parte dell'Amministrazione comunale e ad un gesto di grande amore per il nostro territorio da parte della Famiglia Ubaldi Ingresso che ringrazio.

Dalla lettura degli atti si evince che si tratta di ben 193 opere concesse in comodato d'uso gratuito, mentre l'intera collezione, oggetto di lascito testamentario in favore del Comune di Cortona, si compone di 377 opere.

Dalle notizie di stampa apprendiamo che sono opere di grande valore e pregio artistico che pertanto richiedono particolare attenzione nella cura e nella custodia e che, visto il loro rilevante interesse, devono essere rese fruibili e accessibili al pubblico.

La gestione degli eventi espositivi è affidata alla Cortona Sviluppo, società in house del Comune di Cortona, alla quale sono stati assegnati 25mila euro per l'allestimento della collaterale in occasione della Cortona Antiquaria.

Pare che anche dopo lo svolgimento della mostra queste opere saranno esposte utilizzando i locali di Sant'Agostino. Ciò fa sorgere non pochi dubbi in merito alla concreta possibilità di garantire al contempo sicurezza e visibilità ad un numero così ingente di opere all'interno di locali che come è noto sono destinati ad attività convegnistiche.

D'altro canto, la consapevolezza di individuare degli spazi idonei ad ospitare opere di questo genere emerge anche dalle recenti affermazioni dello stesso Assessore alla cultura che ha manifestato la volontà di creare un museo d'arte contemporanea a Cortona.

A tale scopo l'Amministrazione comunale, sfruttando le risorse messe a disposizione dal pnrr attraverso i bandi di rigenerazione urbana, potrebbe approfittare del fatto che il vecchio ospedale è in vendita e acquistarne anche soltanto una parte per dare vita ad un museo che dia lustro alla nostra città.

Per quanto sopra esposto si chiede di conoscere

- Chi sono gli autori delle opere date in concessione;
- In quali locali verranno ospitate;
- Chi si occuperà della custodia e della guardiania;
- Quale sia l'atto notarile menzionato sotto l'allegato "A" nella delibera di giunta n. 116 del 4 agosto del 2021 che però non si trova tra gli allegati;
- Se l'affidamento di tale gestione non rischia di gravare ulteriormente sul bilancio della società Cortona Sviluppo che già ha chiuso con una grave perdita nell'anno 2020.

Si chiede risposta scritta come da Regolamento comunale.

Cortona, lì 22 agosto 2021

La Consigliera PD Insieme per Cortona

Vanessa Biglazzi

